



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO, 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISoire, 34
1000 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: 10/12/2009
Prot.: 09/09/MS
Servizio: DEMOCRAZIA ECONOMICA
Oggetto: ***"Avviso comune in materia di partecipazione"***

A TUTTE LE STRUTTURE UIL

Loro Sedi

La UIL ha firmato ieri sera l' ***"Avviso comune in materia di partecipazione"***, definito dopo un lungo percorso fra le parti sociali.

Un decisivo passo in avanti mirato a far avanzare la cultura della partecipazione nel nostro tessuto economico e nell'intento comune di costruire una maggiore solidità competitiva valorizzando il ruolo dei lavoratori.

"Un modello di impresa sempre più attento al valore della persona e ad un modello di sindacato quale soggetto attivo dello sviluppo e della diffusione del benessere", questo il presupposto alla base dell'accordo che vedrà le parti lavorare assieme per dodici mesi con lo scopo di monitorare le diverse formule partecipative e conseguentemente per definire un "Codice della Partecipazione" condiviso.

E' un buon inizio che finalmente mette concretamente a confronto le parti su un tema molto importante per la UIL che ha sempre individuato nella partecipazione dei lavoratori all'impresa una risorsa per l'intero sistema produttivo in questa fase di crisi per il Paese.

Un dibattito che ci auguriamo si riveli costruttivo anche per indicare e sostenere tutte le modifiche al quadro normativo vigente, in sinergia con la normativa europea, soprattutto per quanto riguarda il Diritto Societario che, ad oggi, non prevede norme specifiche sulla partecipazione dei lavoratori e non supporta dunque concrete sperimentazioni di "buone pratiche".

Tale modifica è, come abbiamo più volte ricordato, necessaria per permettere la realizzazione di coerenti modelli partecipativi alla governance d'impresa. Inoltriamo, in allegato, il testo dell'avviso comune.

IL SEGRETARIO CONFEDERALE UIL
(Lamberto Santini)

Avviso comune in materia di partecipazione

Le parti firmatarie del presente avviso comune, ritenuto che:

- l'economia della partecipazione è la soluzione che concilia la solidarietà tipica del modello sociale europeo con l'efficienza richiesta dal mercato globale;
- l'economia della partecipazione presuppone e determina, al tempo stesso, un modello d'impresa sempre più attento al valore della persona e un modello di sindacato quale soggetto attivo dello sviluppo e della diffusione del benessere;
- esistono oggi obiettivi comuni condivisibili, primi tra tutti quelli della solidità competitiva del sistema produttivo e del rispetto e della valorizzazione della persona che lavora;
- la partecipazione dei lavoratori ai risultati della impresa, a prescindere dai metodi e dai modelli utilizzati, può contribuire a fidelizzare i dipendenti alla impresa, a stimolare la qualità della occupazione e la crescita della produttività del lavoro.

Tutto ciò premesso, le parti firmatarie del presente avviso comune convengono:

- 1) di avviare un monitoraggio e, là dove necessario, un accompagnamento, per i prossimi dodici mesi, delle pratiche partecipative in atto, alla stregua della normativa legale e contrattuale vigente;

- 2) di chiedere al Governo e al Parlamento di astenersi, per i prossimi dodici mesi, da ogni iniziativa legislativa in materia al fine di consentire di valutare, alla luce del monitoraggio di cui al punto che precede, se e quali iniziative normative siano eventualmente necessarie a sostegno della partecipazione dei lavoratori;
- 3) di affidare al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali un ruolo di assistenza tecnica per la ricognizione del quadro normativo vigente, in modo da definire in modo condiviso l'attuale «Codice della partecipazione», sulla base del quale avviare la raccolta e condurre il monitoraggio della buone pratiche e delle esperienze partecipative di cui alla presente intesa.

CGIL

CISL *Di Pietro*

UIL *Di Pietro*

UGL *Manarino*

CISAL *Lucifora*

CONFSAI

SINPA *Alfonso*

CONFINDUSTRIA *Di Pietro*

CONFCOMMERCIO *Di Pietro*

CONFESERCENTI *Elvira*

CONFAPI *Amos*

ABI *Di Pietro*

ANIA *Di Pietro*

CONFSERVIZI *Di Pietro*

CONFETRA *Di Pietro*

CONFARTIGIANATO *Di Pietro*

CNA *Di Pietro*

CASARTIGIANI *Di Pietro*

CLAAI *Di Pietro*

CONFAGRICOLTURA *Di Pietro*

COLDIRETTI *Manda Jauantea (x Romano Capom)*
 CIA *Roberto Weber*
 LEGA COOPERATIVE *Bonifazi*
 CONF COOPERATIVE *Stelvio Sini*
 UNCI *Alfano Pante m. ship*
 AGCI *F. L. Rossi*
 CIDA *Alberto Geronzi*
 CONFEDIR *Luigi Farini*
 CUQ *Roberto*
 CIU-UNIONQUADRI *Carlucci*
 CONFAIL *M. Rossi Or. e. m. d. s.*
 CONFEDERTECNICA *Ministero cooperativismo G. Capolista, it*
 CONSILP-CONF PROFESSIONI *fam. G. Delia*
 USAE *Alfano*

Roma, 9 dicembre 2009